

# Ecologia Marina

LEGAMBIENTE  
VOLONTARIATO  
CAMPI ELEGGREI



*Se butti Male...*

*finisce in Mare'*


2019

*'If you throw bad...*

*it ends to sea'*

# *Marine Litter*

## *Marine Ecology*



*Ecologia Marina - Marine Ecology*

*Progetto*

*Se butti male... finisce a mare*

# *Marine Litter*

*Project*

*If you throw bad ... it ends to sea*

versione 02 .00

pagina 1





*Questo lavoro fa parte del Progetto Internazionale per l’Insegnamento della Ecologia Marina (ITMEP) ed è dedicato esclusivamente ad attività educative. Quindi deve essere considerato un libretto a scopo “no profit” e non può essere venduto o usato per fini commerciali.*

*Un sentito ringraziamento a chi ha gentilmente fornito il materiale fotografico illustrativo delle attività svolte. Questo viene usate esclusivamente per finalità educative all’interno del progetto ed ha requisiti scientifici, educativi e “non per profitto”.*

*Le immagini usate rimangono di proprietà degli autori e, qualora nulla osti, saranno incluse nel database fotografico del progetto, debitamente attribuite. Questa prima edizione, nell’ambito del progetto, potrebbe essere oggetto di revisioni con l’autorizzazione degli autori.*

*This work is part of the International Teaching Marine Ecology Project and is dedicated to educational activities. Therefore it is not for profit and may not be sold or used for commercial purposes.*

*Many thanks to those who kindly provided the photographic artwork of the activities. This is used exclusively for educational purposes within the project and scientific requirements, educational and "not for profit."*

*Property of the images remains to the authors. However, all images, included in our photographic database, are attributed to authors. This first edition may be subject to revisions, by author concurrence, in the context of the project.*





### **Marine litter,**

rifiuti marini, non perché arrivano dal mare ma perché lo rovinano e a volte ne compromettono la salute. Questo termine internazionale può infastidire i puristi della lingua italiana ma dall'altro lato ci deve far capire che è diventato da tempo un problema senza confini e di dimensioni e impatto globali. L'Italia, con le sue tante coste e i suoi mari così amati, non è affatto esente dal marine litter, anzi, è uno dei paesi che meno curano la salute delle acque che la accarezzano.

### **Marine litter: significato**

Quando parliamo di marine litter vogliamo indicare quel tipo di rifiuti che sono stati dispersi in mare e lungo le coste. Volontariamente od no, nel senso che sono stati dispersi altrove ma sono arrivati al mare. Questo problema ha già assunto da anni delle proporzioni preoccupanti e l'allarme è scattato quando da problema "da ambientalisti fissati" è diventata una grave questione con un impatto economico da otto miliardi di euro l'anno. I rifiuti marini che maggiormente sono presenti sono la plastica e microplastiche.

### **Marine litter: Legambiente**

Questa associazione è in prima linea da tempo nel denunciare la presenza di marine litter nel nostro paese cercando di svegliare le coscienze e trovare dei rimedi partendo dallo studio del fenomeno. Gli scorsi anni Legambiente, assieme ad Enea, ha effettuato una interessante analisi della tipologia delle plastiche campionate durante le campagne estive di Legambiente

### **Marine litter,**

marine litter, not because they come from the sea but because they ruin it and sometimes compromise their health. This international term can annoy the purists of the Italian language but on the other hand it must make us understand that it has long become a problem with no boundaries and global dimensions and impact. Italy, with its many coasts and its beloved seas, is not at all exempt from the marine litter, indeed, it is one of the countries that care less about the health of the waters that caress it.

### **Marine litter: meaning**


When we talk about marine litter we want to indicate the kind of waste that has been dispersed at sea and along the coasts. Voluntarily or involuntarily, in the sense that they were dispersed elsewhere but arrived at the sea.

This problem has already taken on alarming proportions for years and the alarm was triggered when the problem "from environmentalists fixed" has become a serious issue with an economic impact of eight billion euros a year. The marine wastes that are mostly present are plastic and microplastics.

### **Marine litter: Legambiente**

This association has been at the forefront for some time in denouncing the presence of marine litters in our country trying to wake up consciences and find remedies starting from the study of the phenomenon. In the past few years Legambiente, together with Enea, carried out an interesting analysis of the types of plastics sampled during the summer campaigns of Legambiente Goletta





Goletta Verde e anche di Goletta dei laghi. Il 96% dei rifiuti trovati nelle nostre acque è costituito da plastica, dalle buste soprattutto, (16%), e dai teli (10%). Reti e lenze non potrebbero certo mancare, nel mare, (4%), ma si trovano anche frammenti di polistirolo, (3%), bottiglie, (3%), tappi e coperchi (3%), stoviglie (2%), assorbenti igienici (2%) e cassette di polistirolo intere o in frammenti (2%). E' chiaro che sono rifiuti causati da una cattiva gestione dei rifiuti urbani e dei reflui civili e solo in seconda battuta si può puntare il dito contro le attività produttive. Se per marine litter intendiamo rifiuti marini, Legambiente ci ricorda che anche i nostri laghi sono molto inquinati, non meno dei mari, soprattutto a causa delle microplastiche.

Marine litter si traduce letteralmente "rifiuti marini" ma è chiaro che in questo caso, utilizzare un termine inglese non è solo una fissazione di chi desidera trasformare ogni parola in lingua diversa dall'italiano. Parlare di marine litter serve per comunicare con tutti gli altri paesi con lo stesso problema, la maggior parte, e trovare il modo di collaborare. Anche perché il mare è di tutti e di nessuno.

### **Marine litter in Italia**

Se osserviamo cosa accade nella nostra Italia, vediamo dai dati di Legambiente e con i nostri occhi, che la principale causa del fenomeno è la plastica e la nostra cattiva condotta nella raccolta differenziata. La situazione migliora, soprattutto in alcune zone virtuose, ma in generale siamo piuttosto bassi in classifica.

Verde and also of Goletta dei Laghi.

96% of the waste found in our waters is made up of plastic, mainly envelopes (16%), and sheets (10%). In the sea, nets and lines could certainly not miss (4%), but there are also fragments of polystyrene, (3%), bottles, (3%), caps and lids (3%), tableware (2%), sanitary towels (2%) and polystyrene boxes whole or in fragments (2%).


It is clear that they are waste caused by poor management of urban waste and civil waste and only secondarily can you point the finger at productive activities. If we mean marine litter, Legambiente reminds us that our lakes are also very polluted, no less than the seas, especially due to microplastics.

Marine litter literally translates as "marine litter" but it is clear that in this case, using an English term is not just a fixation on those who want to transform every word into a language other than Italian. Speaking of marine litter is used to communicate with all the other countries with the same problem, most of them, and find ways to collaborate. Also because the sea belongs to everyone and nobody.

### **Marine litter in Italy**

If we observe what happens in our Italy, we see from the data of Legambiente and with our eyes, that the main cause of the phenomenon is the plastic and our bad behavior in the separate collection. The situation improves, especially in some virtuous areas, but in general we are rather low in the rankings.

Rather than cleaning the sea, it is



Più che pulire il mare serve prevenire il problema attuando campagne di sensibilizzazione e lavorando sull'innovazione di processo e di prodotto e sull'avvio di una filiera virtuosa del riciclo.

Oltre ai "classici" rifiuti di plastica, ci si sta concentrando anche sulle microparticelle di plastica utilizzate nei cosmetici e i cotton fioc non biodegradabili e compostabili che vanno ad aggiungersi al marine litter "storico".

### **Marine litter e startup**

La sfida del marine litter è stata accolta da alcune giovani realtà che, da startup innovative e green, hanno visto nella lotta alla plastica nei mari, una opportunità anche di business, oltre che di dare una mano al Pianeta. Una startup è risultata particolarmente interessante alla giuria della IH Fellowship on Ocean Cleanup, il primo contest mai realizzato in Italia dedicato a progetti d'innovazione per diminuire l'impatto dei rifiuti o dell'inquinamento off-shore, costiero e subacqueo delle acque salate. Si tratta Gr3n, una impresa che ha sviluppato una tecnologia che permette il riciclo chimico di alcune plastiche, permettendo una vita indefinita del materiale. Il suo ambizioso obiettivo è quello di arrivare ad intercettare quei 53 milioni di tonnellate che ogni anno finiscono in discariche o inceneritori per impossibilità di riciclo o di riutilizzo. Gr3n, mentre l'Italia cerca di educarsi e di migliorare la propria condotta, ha iniziato il suo percorso di incubazione in Impact Hub Milano.

necessary to prevent the problem by implementing awareness campaigns and working on process and product innovation and on the launch of a virtuous chain of recycling.

In addition to the "classic" plastic waste, we are also focusing on plastic microparticles used in cosmetics and non-biodegradable and compostable cotton swabs that are added to the "historic" marine litter.

### **Marine litter and startup**

The challenge of the marine litter has been welcomed by some young companies that, from innovative startups and greens, have seen the fight against plastic in the seas as an opportunity for business as well as helping the planet. One startup was particularly interesting to the jury of the IH Fellowship on Ocean Cleanup, the first contest ever made in Italy dedicated to innovation projects to reduce the impact of waste or off-shore, coastal and underwater pollution of salt water.

This is Gr3n, a company that has developed a technology that allows the chemical recycling of some plastics, allowing an indefinite life of the material. Its ambitious goal is to intercept those 53 million tons that end up in landfills or incinerators every year due to the impossibility of recycling or reuse. Gr3n, while Italy seeks to educate itself and improve its conduct, has begun its incubation process at Impact Hub Milan.

<https://www.ideegreen.it/marine-litter-107875.html>

pagina 5



